

Elezioni RSU/RLS: siamo al rush finale!

Caro/a collega,

Il 13 e 14 novembre votiamo per rinnovare RSU e RLS.

Queste rappresentanze, insieme al Sindacato, sono strumenti di difesa sempre più importanti per tutelare la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, per vigilare quotidianamente sul rispetto delle tutele fondamentali e per garantire il massimo benessere organizzativo contro i comportamenti inaccettabili dell'azienda sul posto di lavoro.

Oggi le RSU hanno un nuovo compito decisivo: approvare o meno gli accordi aziendali.

Quindi, questa scadenza va affrontata con particolare attenzione e convinzione: quando si tratta di diritti dei lavoratori, non si lascia mai un centimetro di spazio alla controparte.

Le nostre liste sono nate attraverso il voto delle lavoratrici e dei lavoratori, che si sono espressi nelle elezioni primarie, indicando liberamente i colleghi più adatti a rappresentarli. I nostri programmi sono nati sui posti di lavoro e sono garantiti dall'adesione convinta dei lavoratori e delle lavoratrici, che hanno dato il loro contributo di idee confrontandosi e discutendo liberamente. Questo è il

nostro stile di lavoro e di vita, da sempre.

Nella prima campagna per le RSU nel 2003 il nostro slogan era: "sempre e solo dalla parte dei lavoratori". In questi anni abbiamo dimostrato che quelle parole descrivevano bene la nostra attività sindacale al servizio dei lavoratori e delle lavoratrici di Poste Italiane, iscritti e non iscritti.

A tutti i candidati e a coloro che si stanno impegnando per il rinnovo delle RSU vogliamo augurare di lavorare bene, con fantasia e passione, con soddisfazione e intelligenza. A ciascuno vada il nostro grazie sincero per quanto ha fatto e farà nell'interesse di tutti, senza aspettarsi nulla in cambio.

Nelle nostre liste RSU/RLS ci sono sindacalisti preparati e competenti, accanto alle donne, ai giovani, alle persone esperte, capaci e di buona volontà che riscuotono la fiducia dei colleghi. Gente concreta, che lavorerà per realizzare programmi concreti. Sostenendo le nostre liste, dare-



[clicca sull'immagine per vedere lo spot video](#)

mo voce alle esigenze ed ai bisogni della categoria.

Contiamo sulla partecipazione di tutti gli iscritti perché nemmeno un voto vada perso.

Cordialmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Petitto



Il 13 e 14 novembre votiamo per rinnovare RSU e RLS, perché le RSU servono a contare di più nei luoghi di lavoro

Il posto di lavoro è il primo fronte della difesa attiva dei nostri diritti.

Le RSU, insieme al Sindacato, sono sempre più importanti come strumento di difesa per tutelare la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, per vigilare quotidianamente sul rispetto dei diritti fondamentali e per garantire il massimo benessere organizzativo contro i comportamenti inaccettabili dell'azienda sul posto di lavoro.

Oggi le RSU hanno un nuovo compito decisivo: approvare gli accordi aziendali.

In questi anni, abbiamo potuto verificare che le decisioni sui problemi che abbiamo nei nostri posti di lavoro non possono essere lasciate all'Azienda ed alla sua dirigenza locale.

Quindi, prima di tutto, partecipiamo e votiamo

Con **la partecipazione** possiamo impedire all'azienda di intaccare, giorno dopo giorno, i diritti dei lavoratori.

Facciamo sentire la nostra voce, facciamo valere la nostra forza.

Più forza ai tuoi diritti, con il voto al SLP-CISL

SLP-CISL è il sindacato più forte ed organizzato nel Gruppo Poste Italiane. Come abbiamo già fatto in passato, agli eletti RSU e RLS dedicheremo corsi di formazione mirati, per metterli nella condizione di svolgere il loro ruolo in modo efficace, a vantaggio di tutti. Anche per questo, il voto alle liste ed ai candidati SLP CISL è un voto che dà più forza ai tuoi diritti. Andiamo a votare e votiamo i candidati e le idee di SLP CISL. Votiamo per rafforzare la presenza dei lavoratori e delle lavoratrici in tutti i luoghi in cui si decide della qualità del lavoro e della vita.

Votiamo la squadra ed il programma che sono nati nel nostro territorio e nei nostri posti di lavoro attraverso le elezioni primarie del giugno scorso. Vogliamo perché vogliamo che nelle RSU ci siano dei sindacalisti preparati e competenti, accanto alle donne, ai giovani, a tutte le persone esperte, capaci e di buona volontà che riscuotono la fiducia dei colleghi, anche se non sono iscritte ad un sindacato. Per contare, è necessaria la partecipazione forte e convinta dei lavoratori, iscritti al Sindacato oppure no.

Insieme, possiamo riuscire a cambiare l'attuale clima di lavoro, possiamo contrastare efficacemente i Dirigenti che usano il pugno di ferro per dimostrare il loro potere e poi non mantengono gli impegni che prendono. Noi crediamo che si possa avviare una nuova fase della crescita delle RSU, ma serve la partecipazione.

L'astensionismo non ha mai prodotto niente di buono. Vogliamo perché la partecipazione di tutti è la vera garanzia per la tutela dei nostri diritti.

Vogliamo migliorare le nostre condizioni di lavoro

Abbiamo due strumenti concreti per garantire la giusta tutela di chi lavora:

1) Nelle liste SLP-CISL ci sono candidati e programmi elettorali misurati sul nostro territorio e sul nostro posto di lavoro, scelti **attraverso elezioni primarie del giugno scorso alle quali hanno partecipato diverse migliaia di iscritti**. I rappresentanti inseriti nelle liste SLP CISL sono stati scelti tra i colleghi più validi, affidabili e competenti che lavoreranno per realizzare **programmi semplici e concreti**.

2) Nelle liste SLP-CISL abbiamo dato voce e rappresentanza alle nuove risorse (**donne e giovani** innanzitutto). Dobbiamo continuare a chiedere, nella contrattazione di 2° livello, azioni per favorire la conciliazione lavoro-famiglia.

Questi temi riguardano uomini e donne e tutte le generazioni di colleghi, che hanno bisogno di solidarietà, sostegno, accoglienza e presenza, sia che abbiano bambini e figli, sia che abbiano anziani da assistere. Insieme, abbiamo garantito un futuro migliore per migliaia di colleghi che sono usciti dall'avvilente condizione del precariato con la firma degli accordi per i CTD e gli interinali.



Oggi, tutti insieme, dobbiamo difendere insieme il futuro nostro e quello delle nostre famiglie.

Il nostro impegno, le nostre garanzie.

Gli eletti SLP CISL si impegnano a lavorare su tre grandi questioni:

- a) la certezza e la difesa del posto di lavoro;**
- b) la valorizzazione delle risorse umane;**
- c) la salute e la sicurezza nel posto di lavoro.**

Il primo punto è centrale e delicatissimo: in un'Azienda che ogni sei mesi dichiara migliaia di esuberanti a causa di ricavi insufficienti, dobbiamo combattere perché si parli di innovazione, di qualità, sviluppo, di investimenti che possano far fronte ai cambiamenti del mercato mantenendo i livelli occupazionali, così come abbiamo fatto fino ad oggi.

Il secondo punto comprende gli orari di servizio, la formazione, la divisione del lavoro e l'attribuzione delle mansioni da svolgere, le pari opportunità nelle carriere, la valorizzazione delle professionalità, la lotta alle pressioni commerciali ed il salario legato alla produttività. Tutte cose che, troppo spesso, vengono gestite in modo arbitrario.

Le nostre RSU si impegneranno per dare un senso alle continue riorganizzazioni aziendali in modo che non penalizzino i lavoratori: recapito, sportelleria, logistica postale, commerciale e settori di staff saranno costantemente e attentamente seguiti dagli eletti SLP CISL.

Sul terzo punto, continueremo a combattere l'inerzia dell'azienda per ottenere l'adeguamento degli impianti alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza.

Impianti di aerazione e di condizionamento idonei, impianti di riciclo dell'aria primaria, illuminazione a norma, controllo dei rumori, arredi ergonomici, mezzi di trasporto sicuri e con manutenzione puntuale, visite periodiche e forniture di strumenti ed indumenti di protezione individuali: queste sono le priorità inserite nel nostro programma di richieste di intervento e le nostre Rappresentanze dei Lavoratori per la Salute e Sicurezza (RLS) se ne occuperanno a fondo, come hanno sempre fatto.

Per cambiare bisogna essere presenti, preparati e determinati.

Per questo andiamo a votare e votiamo le liste SLP CISL

Si vota così

mettere una **X** sul logo Slp Cisl,
poi scrivere il Cognome del Candidato
sia nel campo **RSU**
sia nel campo **RLS**



Candidati Slp Cisl: persone motivate e vincenti!

Hanno voglia di impegnarsi, di mettersi in gioco in prima persona, con la faccia e con il cuore, per portare avanti le rivendicazioni dell'SLP Cisl e tagliare nuovi traguardi sul fronte delle tutele dei colleghi di lavoro. Sono i candidati SLP alle elezioni per le RSU di Poste Italiane.



All'importante appuntamento che interessa 140mila lavoratori, l'Slp è l'unica organizzazione sindacale che ha presentato liste in tutte le 166 Unità Produttive, schierando oltre 2.500 candidati RSU/RLS nei collegi Ordinari, Servizi Postali e Quadri. Un rilevante risultato organizzativo, un segno della voglia di protagonismo di tanti lavoratori e del nostro radicamento sul territorio, un riconoscimento delle nostre politiche contrattuali e rivendicative. Il 13 e 14 novembre 2012 voteremo per

rinnovare le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) e le Rappresentanze dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Questa tornata elettorale ha una novità considerevole in più: l'Accordo Interconfederale del 28 luglio 2011 assegna alle RSU l'approvazione dei Contratti Collettivi Aziendali e, di conseguenza, la loro validità. **Se fino a ieri le RSU erano importanti, da domani diventeranno importantissime.** Anche questa volta abbiamo deciso di dare ai lavoratori la facoltà di scegliere i nostri candidati. Le

nostre primarie non sono una moda: sin dal 2003 è stata intrapresa questa strada. Dall'11 al 15 giugno si è votato per le primarie nelle nostre sedi territoriali. Liste e programmi, come sempre, li abbiamo fatti insieme, sul posto di lavoro. Grazie alla partecipazione di voi tutti, abbiamo presentato squadre forti, preparate, determinate, dotate di un buon programma. Insomma gente che riscuote la fiducia dei colleghi iscritti e non ad SLP CISL. A tutti gli eletti nelle RSU/RLS garantiamo come sempre un forte investimento in formazione, per dotarli degli strumenti normativi e tecnici necessari per fare bene il loro ruolo. Questo è il nostro stile di lavoro, di pensiero e di vita, da sempre.

In questi mesi l'Azienda voleva affrontare un percorso di riorganizzazione delle proprie attività, sia nell'ambito dei Servizi Postali che in quello di Mercato Privati, scaricando ancora una volta le conseguenze negative unicamente sui lavoratori.

Grazie alle azioni di lotta intraprese da Slp contro la riorganizzazione dei servizi postali, che comportava un esubero di oltre diecimila addetti a livello nazionale, e il progetto di razionalizzazione/chiusura di 1.200 uffici postali, l'Azienda

da è tornata indietro sulle proprie decisioni unilaterali ed è stato riaperto il confronto negoziale. Di conseguenza, i prossimi mesi saranno decisivi per trovare accordi finalmente condivisi sui due principali core business di Poste Italiane. In una fase della storia economica e sociale del Paese molto difficile, l'SLP è convinto che mai come oggi il posto di lavoro è il primo fronte della difesa attiva dei nostri diritti.

Ci impegneremo per costruire un modello di rapporti fra RSU/RLS ed Azien-

offrono all'elevamento della qualità dei servizi e prodotti erogati alla clientela. Questo è il nostro stile di lavoro, di pensiero e di vita, da sempre. Quando diciamo "Noi, sempre decisivi" non stiamo declamando solo uno slogan. Stiamo dicendo ciò che pensiamo debbano essere le RSU: **uno strumento che renda i lavoratori e le lavoratrici, iscritti e non al sindacato, protagonisti decisi e decisivi nei luoghi di lavoro e con la dirigenza aziendale.**

contare è necessaria la partecipazione forte e convinta dei lavoratori, iscritti al sindacato oppure no.

Insieme, possiamo riuscire a cambiare l'attuale clima di lavoro.

Insieme si può rispondere ad un'Azienda che chiede molto e spesso non dà nulla in cambio, vedi il recente penalizzante accordo sul premio di risultato, non sottoscritto da Slp Cisl e che vogliamo ricontrattare.

Insieme si può dare un senso alle tutele, ai diritti, alla salute e sicurezza, alle riorganizzazioni, a governare le liberalizzazioni, a rigettare i propositi di scorporo di Bancoposta dal resto di Poste e, infine, a proiettarci verso il contratto di settore.

Il lavoratore riesce a far valere meglio molti dei suoi diritti, se la RSU c'è, è forte, è rappresentativa e competente. Chi dice che l'RSU non serve a niente non è informato e parla contro l'interesse di tutti i suoi colleghi.

Nel CCNL si stabilisce che la RSU è soggetto di diritti sindacali, di informazione e consultazione, fanno parte delle delegazioni sindacali territoriali, aprono i conflitti di lavoro. Inoltre, l'RSU assiste il lavoratore nei procedimenti disciplinari e in caso di trasferimento del lavoratore. Possiamo fare a meno del proprio Rappresentante Sindacale Unitario nei momenti più critici del rapporto con l'Azienda?

Quanto tempo e quante risorse dovremmo sprecare per tutelare i nostri diritti, se non ci fosse una RSU preparata e agguerrita, in grado di garantire a tutti l'applicazione del contratto di lavoro!



da basato sulla partecipazione e sulla promozione del capitale umano come fattore primario dello sviluppo. Per Slp la soluzione delle riorganizzazioni/ristrutturazioni di Servizi Postali e Mercato Privati sarà possibile solo se Poste Italiane ritroverà la strada di un corretto impianto di relazioni industriali, investendo maggiormente sull'innovazione e se rimetterà al centro il valore delle risorse e l'apporto insostituibile che esse

A COSA SERVONO LE RSU

Le RSU servono a contare di più nei luoghi di lavoro.

Vogliamo migliorare il ruolo e la funzione delle RSU. Meno sindacalese e più proposte, meno distanza tra lavoratrici e lavoratori e i loro rappresentanti, **più soluzioni e più presenza attiva.** Per

Inoltre, insieme alle RSU si rinnovano anche i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

La sicurezza sul posto di lavoro non deve essere solo un proclama, ma un obiettivo primario: con i RLS avremo uno strumento concreto per garantirla a tutti.

Nelle liste elettorali, coloro che vengono candidati per questo ruolo sono espressamente indicati e, quindi, ben identificabili dai lavoratori chiamati a votarli. Il recente decreto legislativo 81/2008 attribuisce all'RLS competenze rilevanti per garantire la sicurezza e l'igiene sui posti di lavoro.

Il nostro primo obiettivo politico è quello di dare agli RLS un ruolo pieno e completo, così come la legge prescrive, attraverso un'adeguata formazione



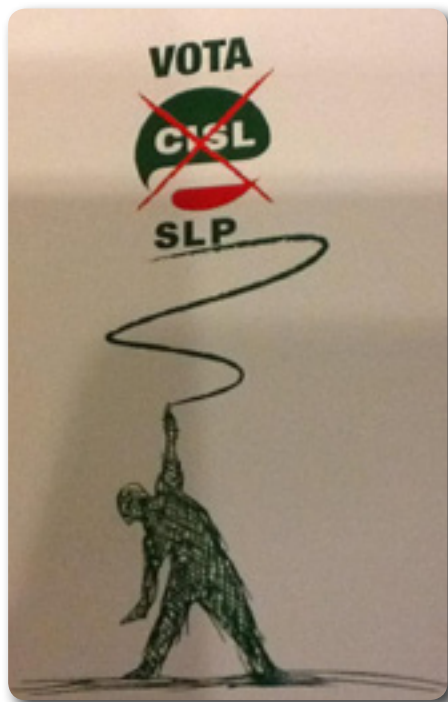
Aziendale, per rendere effettivo il potere di consultazione nella pianificazione degli interventi sui luoghi di lavoro.

Noi di SLP CISL vogliamo essere in prima fila, vogliamo essere tanti per contare dove e quando serve. Noi crediamo che si possa avviare una rinnovata fase della crescita delle RSU, ma ci serve la partecipazione. La partecipazione di tutti è la vera garanzia per la tutela dei nostri diritti.

Alle elezioni RSU l'Slp vuole confermare la forte crescita di iscritti registrata in questi ultimi anni. Un consenso basato sul nostro modo di fare sindacato di lotta e di proposta. Sui risultati delle lotte intraprese su Servi Postali, Mercato Privati, sul Premio di Risultato, sull'unicità aziendale. Sui miglioramenti delle tutele e dei diritti. Sull'atteggiamento orgogliosamente riformatore. Noi siamo abituati a confrontarci con la realtà dei fatti e sul

consenso che i lavoratori ci esprimono. Un consenso che aumenta tra coloro che hanno ancora tantissimo da investire in termini di aspirazioni professionali, che vogliono migliorare per sé e per gli altri, che credono in un sindacato forte ed autorevole, nelle potenzialità degli strumenti contrattuali e nella partecipazione consapevole alle grandi trasformazioni. Questi sono i lavoratori di Poste Italiane che danno fiducia all'Slp Cisl! **Sappiamo che la strada è in salita. Ma più dura è la sfida e più decisa dovrà essere la nostra risposta! E l'unica risposta valida è il tuo voto alle liste e ai candidati SLP CISL. Perché una organizzazione motivata è una organizzazione vincente!**

SLP: NOI, SEMPRE DECISIVI!



Noi Donne e Giovani, sempre decisivi!



Nessun altro sindacato in Poste Italiane ha mai avuto un ruolo tanto determinante quanto SLP CISL: la tutela dei lavoratori ha sempre visto SLP CISL protagonista e decisiva.

Questi risultati si ottengono solo grazie alla serietà

e all'impegno di una squadra forte e fortemente rappresentativa.

ANCHE TU FAI PARTE DI QUESTA SQUADRA che può diventare ancora più forte!

Se vuoi incidere sulle politiche aziendali lo puoi fare attraverso la militanza in SLP CISL e devi farlo soprattutto se sei donna o giovane lavoratore e lavoratrice.

Giovani e donne non possono esimersi dal partecipare attivamente all'attività del sindacato.

I giovani devono lottare per il loro futuro in prima persona: la loro partecipazione è fondamentale soprattutto per questa generazione che incontra mille difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro.

Eppure la loro presenza nel sindacato è ancora marginale, nonostante gli sforzi di SLP in formazione e ricambio generazionale negli organismi.

Le donne ogni giorno lottano per mantenere i diritti acquisiti nel corso degli anni rispetto alla maternità, al lavoro di cura, alla conciliazione, alla pari opportunità. La vicenda del bonus del Premio di Risultato negato in maternità e gli attacchi alla L.104 meritano la risposta forte delle donne!

Le RSU vogliono portare avanti nel confronto negoziale le difficoltà dei giovani e delle donne e lo faranno molto meglio se al loro interno ci saranno tanti giovani e donne eletti insieme ai sindacalisti e alle sindacaliste esperte.

Sui posti di lavoro giovani e donne devono convincere i colleghi della necessità di partecipare in massa al voto, parlare dei problemi che danneggiano i lavoratori, scuotere il muro di rassegnazione che attanaglia il mondo del lavoro, la politica, la società.

SLP ti esorta a partecipare, a fare con orgoglio la tua parte, a votare, ad aiutare a portare i voti, a farti eleggere se ti sei candidato.

Abbiamo tanto da dire e da dare, tutti insieme a SLP per le RSU!

Noi Quadri, sempre decisivi !

Caro collega,
dopo gli avvenimenti di questi ultimi mesi, può sembrare banale ricordare e sottolineare che l'organizzazione aziendale è caratterizzata da profondi cambiamenti, non tutti positivi. Tutti sappiamo bene che, a margine dei processi riorganizzativi in cui l'azienda è impegnata da almeno un decennio, è avvenuta una silente ma costante distorsione e oggi pochissime persone, sedute su scranni irraggiungibili, comandano e tutti gli altri devono obbedire.

In questo nuovo modello, **il disinteresse aziendale nei confronti dei Quadri**, ormai privati di ruolo e agibilità decisionale, si è dilatato a dismisura.

Nel nuovo modello organizzativo sono troppi i tratti di ambiguità che hanno messo letteralmente fuori gioco il ruolo del Quadro, al quale non viene più chiesto di prendere decisioni, ma solamente di eseguire le strategie elaborate a tavolino da altri che, quasi sempre, non conoscono la realtà del lavoro quotidiano negli uffici postali e nelle altre articolazioni aziendali.

Oggi ai Quadri si richiede l'esecuzione fredda di politiche aziendali finalizzate esclusivamente alla riduzione dei costi, che tanto stanno arricchendo i vertici e che tantissimo stanno impoverendo le nostre professionalità.

Il Quadro, **il Quadro SLP-CISL**, non ci sta a sopportare ancora questa situazione di sudditanza e le logiche da "riserva Indiana" praticate da certa dirigenza aziendale. Il Quadro, lavoratore ad alta professionalità, è e sarà sempre un essere pensante e non sarà mai un esecutore privo di capacità critiche, come qualcuno vorrebbe che fosse. Il contributo della nostra categoria di lavoratori può rappresentare il punto fermo da cui ripartire se l'azienda



volesse fare del coinvolgimento partecipativo il differenziale competitivo ed **il vero valore aggiunto**. Noi siamo sempre disponibili al dialogo, ma dall'altra parte del tavolo ci deve essere qualcuno disposto ad ascoltare la nostra voce.

Riteniamo sia giunto il momento di riesaminare le politiche organizzative aziendali, perché non è accettabile che proprio i lavoratori ad alta professionalità si trovino esposti a nuove forme di assoggettamento, pressione e prevaricazione.

Questo riesame rigoroso e propositivo lo dovremo fare insieme, senza disperdere forze ed energie, per non correre il rischio di essere facili prede di furbi e prepotenti. L'SLP-CISL ha dietro di sé una storia di coerenza e di progettualità, ha le idee chiare e siamo pronti a presentare e difendere le nostre proposte, appena sarà possibile riavviare quel tavolo negoziale che l'azienda per troppi mesi ci ha negato.

Come sempre, nella nostra storia, sarà necessario mettere insieme le capacità, l'intelligenza e la passione di tutti e lo faremo in tutti i territori, per valorizzare il patrimonio di consensi che **6.000 Quadri** ci hanno consegnato aderendo all'Organizzazione.

Facciamo vedere e valere tutta la nostra forza.

Siamo molti, abbiamo l'appoggio e il sostegno di moltissimi colleghi non iscritti, se siamo **decisi** a lavorare insieme sui posti di lavoro possiamo diventare **decisivi**.

Il Sindacato c'è, il Coordinamento Nazionale Quadri è al tuo fianco e anche Tu puoi contribuire con il tuo voto nelle elezioni delle RSU/RLS del 13 e 14 Novembre all'affermazione dei nostri candidati e delle nostre idee.

Abbiamo tanto da dire e da dare, tutti insieme a SLP per le RSU!



Consiglio Generale Slp Cisl del 29-30 ottobre 2012

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio Generale SLP CISL, riunito nei giorni 29 e 30 ottobre a Chianciano, sentita la relazione del Segretario Generale che ha stimolato un approfondito dibattito, la fa propria e la approva.



Nell'avviare il percorso che porterà alla celebrazione del VI^o Congresso SLP, il Consiglio Generale evidenzia come gli ultimi quattro anni siano stati segnati da una profonda crisi economica e da una nuova crisi della politica che ha portato all'attuale Governo dei tecnici.

Lo scenario sociale è stato caratterizzato da una progressiva perdita dei diritti e delle tutele dei lavoratori ma anche da

un nuovo tentativo di "mettere all'angolo" il ruolo del Sindacato, con ripetuti attacchi alla contrattazione ed alla concertazione. Alla luce dei preoccupanti scenari dell'anti-politica che potrebbero caratterizzare il nostro Paese dopo le elezioni del prossimo anno, il Consiglio Generale ritiene necessario che anche la CISL debba contribuire a far nascere una nuova "coscienza sociale" nei cittadini e nei lavoratori che risvegli il valo-

re della partecipazione e del confronto sulle idee.

Il C.G. ha preso atto della grave crisi che sta attraversando tutti gli operatori postali del mondo occidentale, crisi nella quale Poste Italiane è riuscita a mantenere una radicata presenza sul mercato per effetto delle scelte di diversificazione e di sviluppo che sono state fatte fin dalla nascita della S.p.A. e che sono state accompagnate da una politica attiva da parte del nostro sindacato.

Il C.G. approva e sostiene l'impegno di SLP e della CISL a favore della difesa dell'Azienda contro ogni progetto di "spacchettamento", depotenziamento, indebolimento.

Il C.G. valuta positivamente la chiusura della vertenza nazionale che ha, tra l'altro, respinto ogni tentativo di marginalizzazione del ruolo del sindacato in generale, e della nostra Organizzazione in particolare, all'interno della più grande Azienda di servizi del Paese.

È stato riaffermato il valore della contrattazione in Azienda e della democrazia sindacale come strumento necessa-

rio per le riorganizzazioni aziendali e la crescita delle tutele dei lavoratori, pur in un momento di recessione generale.

Per quanto riguarda il confronto con l'Azienda sulle questioni di merito, alcune delle quali attualmente in discussione, il C.G. ritiene necessario:

- riaprire il confronto sul Premio di Risultato al fine di superare le iniquità dell'attuale modello, non sottoscritto da SLP;
- contrattare migliori condizioni di lavoro nel settore degli Uffici Postali, operando al tempo stesso per mantenere all'interno dell'Azienda tutte le potenzialità legate alla presenza dei clienti negli uffici;
- concludere nei tempi previsti il confronto sulla nuova riorganizzazione dei Servizi Postali, riorganizzazione che non dovrà mettere in discussione l'unicità aziendale ma che al contrario dovrà contribuire a creare nuovi livelli di qualità e nuove opportunità per i lavoratori del settore;
- avviare il confronto sul rinnovo del



CCNL entro la fine del corrente anno.

Per quanto riguarda il progetto di riorganizzazione interna avviato dalla Confederazione, che riguarderà da subito i livelli orizzontali e nel prossimo mandato anche quelli categoriali, il C.G. approva il percorso disegnato dalla relazione introduttiva del Segretario Generale e dal relativo documento di intenti allegato, e da mandato all'Esecutivo naziona-

le di definirne gli aspetti operativi, che dovranno comunque garantire il mantenimento dell'attuale radicamento della nostra Organizzazione sul territorio, con la salvaguardia delle identità categoriali e delle professionalità sindacali presenti.

In relazione alle imminenti elezioni RSU il C.G. impegna l'Organizzazione tutta al massimo sforzo per il raggiungimento di un risultato all'altezza della storia dell'SLP e dei suoi livelli di rappresentatività, anche in vista del nuovo e più importante ruolo di approvazione degli accordi che le RSU avranno per effetto dell'accordo interconfederale del giugno 2011.

A tal fine sarà necessario stimolare la partecipazione al voto degli iscritti e comunicare ai lavoratori in modo efficace i risultati dell'azione sindacale.

Chianciano Terme, 30.10.2012
Approvato all'unanimità

